

Corigliano Rossano

Il sindaco Flavio Stasi invoca una serie di misure per combattere la concorrenza sleale e la dittatura della grande distribuzione

Interventi legislativi a difesa della filiera delle clementine

Il comparto agrumico traina il settore economico della Sibaritide

Benigno Lepera

Clementine un prodotto agrumico dalle qualità organolettiche straordinarie come quelle prodotte nel territorio di Corigliano Rossano, nella Sibaritide ed in vaste aree del Mezzogiorno, devono essere protette da interventi governativi a versi i prezzi stracciati imposti grande distribuzione sia per evitare che i produttori e tutta la filiera che vi gravita finiscono sul lastrico.

A chiedere interventi legislativi in difesa di un prodotto originale e di

grande qualità è il sindaco Flavio Stasi di fronte al fatto che, come già hanno avuto modo di evidenziare autovoli rappresentanze di categoria di Puglia e Calabria, «si continui a raggiungere prezzi sul mercato già prossimi alla "soglia della legalità" nonostante, di fatto, il clima abbia predisposto una stagione non particolarmente gravida di frutto, quindi con poca offerta».

Un intervento risoluto, quello di Stasi, che fa eco a quello del presidente dell'Emilia Romagna che, pur in presenza di giudizi unanimi di fronte ad un mondo «conquistato dalla plastica fino agli oceani e che non ha possibilità di scelta se non l'abbattimento drastico dell'utilizzo di questo materiale», ha messo in discussio-



Il motore economico della Sibaritide È necessario difendere il mercato

ne l'inserimento della tassa anti-plastica nella manovra finanziaria del Governo con la motivazione che si rischierebbe di mettere in difficoltà il settore degli imballaggi, che proprio in Emilia-Romagna ha una delle sue roccaforti produttive.

Ritornando ai prezzi delle clementine stabiliti nell'Ismea, Stasi invoca l'intervento del Governo sulla delicata tematica, facendo presente che «una nuova stagione di tirannia del prezzo da parte della grande distribuzione, in un contesto globalizzato in cui i nostri produttori - rispettando giustamente le normative di tutela ambientale e sanitaria subiscono una concorrenza sleale ferocia da parte di altri paesi produttori, significherebbe mandare sul lastrico non solo centinaia di aziende, ma migliaia di famiglie».

Disagi nell'area ausonica, da un tombino traboccano liquami

Un fiume di fogna inonda via Nazionale

La rete ormai mostra i segni del tempo

Antonella Balestrieri

La centralissima via Nazionale nel poloposo centro abitato della Scalo dell'area coriglianese, nella mattinata di ieri, è stata invasa da liquami fognari. L'intervento degli operai dell'ufficio manutentivo ha riportato la situazione alla normalità, seppur resta un problema che si ripete ciclicamente. Basta un po' di pioggia, come capitato in questi giorni, che il tombino posto al centro della carreggiata trabocca di liquido maleodorante. Scenari come quello di ieri non sono certo isolati, ma si ripetono, con grande disappun-

to dei cittadini, ma anche dei tanti proprietari di esercizi commerciali, numerosi su questa arteria. Ieri non sono mancati i disagi per il cattivo odore, ma anche per il traffico sostenuto di questa via che al passaggio di veicoli schizzavano i liquami, inevitabilmente, verso i marciapiedi sui cui transitavano delle persone. «Un territorio colabrodo» lamentano i commercianti. Liquami che invadono le vie principali, acqua che manca nelle abitazioni e, nel contempo, acqua potabile che si perde per le strade a causa di rotture di tubature. E gli interventi per ripristinare le rotture? Insufficienti e non risolutivi in modo definitivo. Molte zo-



Un lago di liquami maleodoranti Disagi in via Nazionale a causa della fuoriuscita di fogna da un tombino

Iniziativa nel Museo diocesano e del Codex

Arte, solidarietà e condivisione

Ospiti fino a domenica 17 il gruppo di ragazzi del Wajukuu Art Project



Il vescovo Monsignor Giuseppe Satriano parteciperà all'iniziativa

L'arte che genera speranza nelle periferie del mondo. Il museo Diocesano e del Codex apre le porte agli artisti del Wajukuu Art Project, associazione impegnata nello sviluppo di un'area degradata, la baraccopoli di Mukuru a Nairobi (Kenya), dove si vive nel più totale abbandono. L'associazione lavora per creare luoghi di condivisione in una comunità a rischio, attraverso la creazione di spazi e attività in cui i giovani possano esprimere la loro creatività artistica e valorizzare i loro talenti. I quattro artisti fondatori del progetto sono presenti con le loro opere

re in Calabria nella mostra collettiva Our Stories, Human Stories, ospitata fino a domenica 17 al Museo dei Bretti e degli Enotri di Cosenza. In occasione della loro visita a Corigliano Rossano,

gli artisti saranno accolti nel Museo Diocesano e del Codex, significativo luogo d'arte del territorio, per lasciare testimonianza sulla capacità delle persone di trasformare il dolore nella bellezza e di come l'arte possa essere considerata segno di rinascita. L'incontro, organizzato dall'associazione "Insieme per Camminare", ente gestore del Museo, in collaborazione con il Moci Ong, partner e sostenitori delle attività di Wajukuu Art Project dal 2007, vedrà la presenza dell'Arcivescovo Mons. Giuseppe Satriano, dell'Assessore alla Cultura di Cosenza e della Solidarietà di Corigliano Rossano Donatella Novelli, del volontario di Moci Ong Andrea Bevacqua e del vicedirettore del Museo Diocesano e del Codex Cecilia Perri. (ben. lep.)

NEL FINE SETTIMANA

Controlli antidroga dei poliziotti

● Controlli antidroga in tutto il territorio della Sibaritide da parte dei poliziotti del Commissariato di Rossano diretti dal vicequestore Cataldo Pignataro. Gli agenti nel fine settimana hanno allestito una serie di posti blocco e controllato decine di vettura. (ben. lep.)

(a.ru.)

I consiglieri del Cci lanciano l'allarme

Agenzia delle Entrate a rischio chiusura

I locali non sono idonei a ospitare gli uffici dell'ente

Anna Russo

A rischio soppressione l'ufficio delle Agenzia delle Entrate-Riscossione (ex Equitalia) di Corigliano-Rossano. A lanciare l'allarme sono i consiglieri comunali di opposizione di "Il Coraggio di Cambiare" Giuseppe Graziano, Adele Olivo e Vincenzo Scarcello, di Lega Salvini Costantino Baffa e di Graziano Sindaco Gennaro Scorzà.

Questi fanno presente che i locali in cui sono attualmente insediati gli sportelli, non sono idonei allo svolgimento delle funzioni per il servizio al pubblico. «La direzione provinciale di AE Cosenza ha comunicato da tempo tale condizione al sindaco Stasi senza che, però, fino ad ora si siano trovate congrue soluzioni. Il rischio concreto è che, in mancanza di una valida alternativa, gli uffici possano essere accapiti all'agenzia territoriale di Castrovalvati, che avrebbe già dato la sua disponibilità. Possibile che a Corigliano Rossano il Comune non riesca a trovare locali adeguati per mantenere uno tra i più importanti servizi al cittadino?». Per come si riferisce la direzione provinciale di Agenzia delle Entrate-Riscossione avrebbe chiesto la disponibilità di altri locali in cui insediare l'agenzia territoriale di Corigliano Rossano, ma al momento non avrebbe ricevuto risposta dalle istituzioni cittadine. Non vogliamo essere allarmisti - proseguono nel loro intervento i consi-

glieri di opposizione - ma constatiamo un dato di fatto, perché il termine ultimo entro cui trovare una soluzione e, quindi, dei nuovi locali è la fine di quest'anno. Dopodiché ci ritroveremo di nuovo per strada a protestare per un diritto scippato ma che, questa volta, avrà nel sindaco e nell'Amministrazione comunale gli unici responsabili di un immobilioso colpevole e immotivato. Certo, anche in questo c'è bisogno del coraggio delle scelte, che quando si governa bisogna avere per forza di cose». L'invito è quello di valutare le tante possibilità offerte dal territorio comunale, da contrada Cantinella fino ad arrivare a contrada Amica. «Potrebbero esserci tante soluzioni logistiche da poter mettere al vaglio all'interno del perimetro della grande città, mettendo nelle disponibilità dell'Agenzia per le riscossioni un immobile di proprietà comunale dal quale il Municipio potrebbe trarne anche un utile dagli introiti derivanti dal contratto di locazione. Rimbadiamo, non ci vuole granché, solo impegno e coraggio delle scelte».



Giuseppe Graziano Il capogruppo del "Coraggio di cambiare l'Italia"

agenda

Farmacie

CORIGLIANO

SANITÀ

Ospedale civile Tel. 0983382875

Pronto soccorso Tel. 098381181

Serv. igiene pubblica Tel. 0983887252

GUARDIA MEDICA

Corigliano (c/o Osped.) Tel. 0983880218

Corigliano Cantinella Tel. 0983887165

Corigliano Schiavonea Tel. 0983856271

CROSIA

FARMACIA

Parisi Tel. 098342269

SANITÀ

Distretto Sanitario Tel. 098343736

Croce Rossa Italiana Tel. 0983480093

GUARDIA MEDICA Tel. 098342719

LONGOBUCCO

FARMACIE

Iolele Tel. 098371027

Aurelia Snc Tel. 098371019

SANITÀ

Croce Rossa Italiana Tel. 098372588

GUARDIA MEDICA

Corigliano (c/o Amica) Tel. 0983530613

ROSSANO

FARMACIE

Farmacia dei Normanni srl Tel. 098351535 - 3489256678

Ferrari (Scalo) Tel. 0983512347

Di Donato (Scalo) Tel. 0983512227

Pappalardo (Scalo) Tel. 0983530300

Barone (Centro storico) Tel. 09835520725

R. Corallo (Centro stor.) Tel. 0983520432

Gallina (c.d.Amica) Tel. 098364415

Mascaro (Piragin.) Tel. 0983565044